

La Pro Romans Medea doma alla distanza un agguerito Sistiana

PRO ROMANS 3

SISTIANA 2

PRO ROMANS MEDEA

Sorci, Paravan, Tomasin, Caruso, Beltrame (st 27' Favaro), Marcuzzo, Pelos, Compaore, Selva (st 44' Boaro), Grion (st 27' Buttignaschi), Bregant. **All. Tomizza.**

SISTIANA SESLJAN

Gon, Crosato, Tawgui, Bric, Del Bello, Farosich, Podgornik, Mikalevic (st 23' Bossi), Sammartini, Petracchi, Castellano (st 13' Gorup). **All. Biloslavo.**

Arbitro: Benedetti di Tolmezzo.

Marcatori: pt' 13' Petracchi, 18' e 40' Grion; st 26' Miklavec (r), 28' Selva.

Note - Ammoniti Paravano, Favaro, Selva; angoli6 a 4 per la Pro Romans Medea.

MEDEA

Nonostante un avvio di gara incerto, con qualche errore di troppo in difesa, che permetteva agli ospiti di andare in vantaggio, la Pro Romans Medea ha raccolto i tre punti in virtù di una prestazione generosa, con cui ha cercato insistentemente la vittoria. Pro Romans Medea che già al 2' di gioco sprecava una buona occasione con Bregant, che calciava alto davanti alla porta avversaria. Un minuto dopo era Sammartini a divorarsi una rete già fatta, incespicando sul pallone, che sulla linea di porta attendeva soltanto di finire in fondo al sacco, mentre al 5' era Podgornik, dopo essersi accentrato, a calciare alto davanti a Sorci. Al 13' la difesa locale si dissolveva permettendo a Pettacchi di raccogliere un lancio dalla propria metà campo e proiettarsi solo fin davanti a Sorci, per poi trafiggerlo con un bolide a fil di palo.

I locali reagivano e al 18' trovavano il pareggio su calcio di pu-

nizione dalla distanza di Grion, che faceva scendere la palla dopo aver superato la barriera mettendo in difficoltà Gon, che intercettava la sfera a terra per poi lasciarsela sfuggire in rete. I locali insistevano in avanti trovando il vantaggio al 40' ancora con Grion, che di testa deviava splendidamente in rete la sfera su cross dalla sinistra di Caruso. Nella ripresa, al 12' i locali potevano chiudere il match, ma Selva, servito da Compaore, davanti a Gon si faceva deviare la conclusione.

A quel punto la gara non offriva alcuna emozione fino al 26', quando Tomasin entrava in ritardo su un attaccante ospite dentro la propria area, causando un calcio di rigore, trasformato da Miklavec. I locali non ci stavano e al 28' siglavano il gol vittoria con Selva, che ribatteva di piede in rete la palla che aveva colpito il palo alla sinistra di Gon, su colpo di testa di Caruso.

Edo Calligaris